



Cosa c'è all'interno del "cartellino giallo" dell'Audax Club Parisien?



.....c'è la storia di Vito Pardo e dei suoi undici amici che all'alba del 12 giugno 1897 partirono da Roma in sella ai loro velocipedi e raggiunsero prima del tramonto Napoli portando a termine la prima *randonnée* della storia.

.....c'è la storia dei venti ciclisti napoletani che pochi giorni dopo ripeterono la pedalata sul percorso inverso

.....c'è la storia dei giornali dell'epoca che per celebrare la duplice impresa definirono i ciclisti con l'appellativo di "Audaci"





.....c'è la storia dei "Gruppi Audax" che iniziarono a sorgere in tutta la penisola e a cui ci si poteva iscrivere dopo aver percorso, in totale autonomia, 200 km tra il sorgere del sole ed il tramonto

.....c'è la storia della grande impresa dei Gruppi Audax italiani che nel 1903, per celebrare la prima edizione del **Tour de France**, pedalarono da Roma a Parigi destando l'ammirazione dei francesi e di **Henri Desgrange** ideatore e patron della "Grand Boucle"

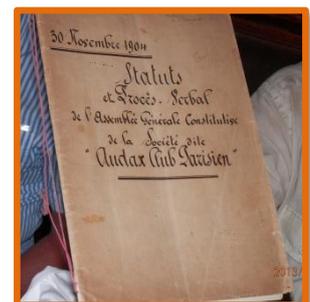


.....c'è la storia della **Paris - Gaillon - Paris**, la prima randonnée di 200 km organizzata in Francia il 3 aprile 1904



.....c'è la storia del **Café de vaudeville**, in rue Vivienne a Parigi, ove il 30 novembre 1904 sedici ciclisti francesi si riunirono e fondarono l'**Audax Club Parisien (ACP)**. Nello statuto, compilato a mano e depositato in

prefettura il 28 dicembre 1904, erano indicate le finalità dell'associazione: "...incoraggiare lo sviluppo del grande turismo in bicicletta, educare i ciclisti, renderli forti e tenaci ed organizzare le escursioni cicloturistiche".



.....c'è la storia della **Paris - Brest - Paris** (per atleti professionisti) la cui prima edizione, nel 1891, fu vinta da **Charles Terront** che coprì i 1.200 km del percorso in 71 ore e 27 minuti rifilando poco più di otto ore al secondo classificato. Tale competizione si disputò con cadenza decennale fino al 1951 quando si corse la settima ed ultima edizione (la competizione del 1941 non fu disputata per cause belliche e fu "recuperata" nel 1948)



.....c'è la storia del valdostano **Maurice Garin**, già vincitore di due edizioni della **Paris - Roubaix**, unico italiano a vincere la **Paris - Brest - Paris** nel 1901 pochi mesi prima di acquisire la cittadinanza francese (e da francese vincerà nel 1903 la prima edizione del Tour de France)

.....c'è la storia della prima edizione della **Paris - Brest - Paris Randonneur**, fortemente voluta dall'allora presidente dell'Audax Club Parisien Camille Durand, che nel 1931 affiancò la **Paris - Brest - Paris** per professionisti.

.....c'è la storia delle sedici edizioni successive della **Paris - Brest - Paris Randonneur**, che a tutt'oggi annovera circa 27.000 (ventisette mila) brevettati provenienti da tutti e cinque i continenti e di età compresa tra i 18 e gli 80 anni



...all'interno del "cartellino giallo" dell'
Audax Club Parisien...

The image shows two yellow control cards from the Audax Club Parisien. The left card is a grid for recording 12 control points. Each point has fields for distance (Km), location (Lieu / Place), and arrival time (Heure de passage / Arrival time). The right card is a summary form for the 'BREVET DES RANDONNEURS MONDIAUX'. It includes fields for the participant's name, club, and completion details. The form is signed and stamped with the Audax Club Parisien logo.

.....c'è la storia delle randonnèe, dello sport che noi tutti amiamo
e pratichiamo con gioia condividendo con i nostri amici fatica,
sofferenza, dolore ma, soprattutto, tante.....tante.....tantissime
incredibili emozioni sulle strade di tutto il mondo.